Zeitschrift: Mobile : la rivista di educazione fisica e sport
Herausgeber: Ufficio federale dello sport ; Associazione svizzera di educazione fisica nella scuola
Band: 10 (2008)
Heft: 4

Artikel: Tutte le scuole a Tenero
Autor: Bogiani, Davide
DOI: https://doi.org/10.5169/seals-1001558

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 13.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Tutte le scuole a Tenero

Le Giornate svizzere dello sport scolastico sono giunte alla 39.esima edizione. Il 16 e 17 maggio scorsi, il CST di Tenero è stato invaso da 2000 adolescenti e 300 fra docenti e accompagnatori provenienti da tutti i cantoni svizzeri.

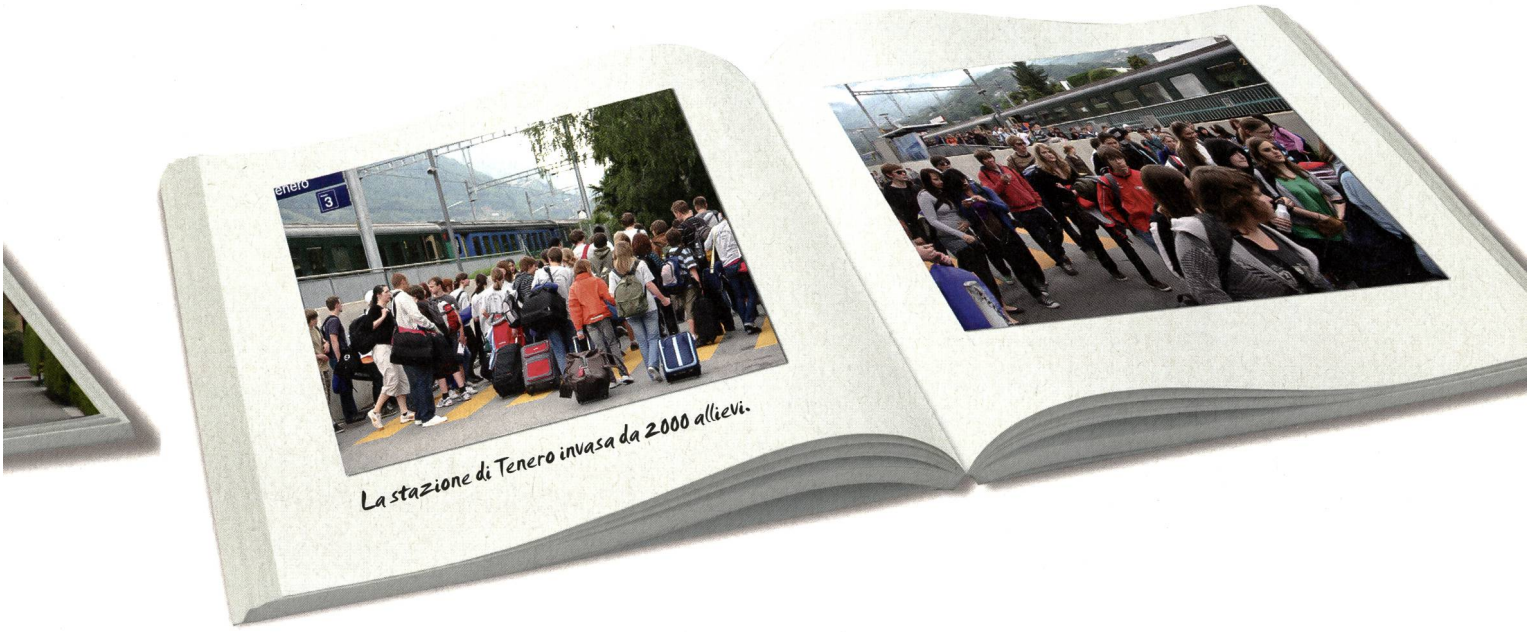
Davide Bogiani; foto: Guido Santinelli

▶ Ore 11:39. Stazione ferroviaria di Tenero. Dai vagoni del treno partito alle 05.30 da Ginevra scende una fiumana di allievi. Tra di loro ci sono anche 18 alunne della quarta media nella scuola di Echallens (VD), accompagnate dal loro docente di educazione fisica, Vincent Mettraux.

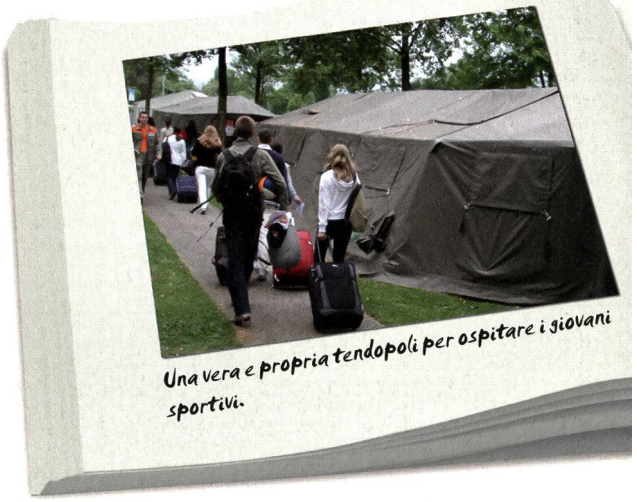
Appena il tempo di depositare le borse nelle tende del campeggio e di mangiare un panino e si passa subito alle cose serie: gare di pallacanestro, atletica leggera, unihockey, beachvolley, corsa d'orientamento e badminton. Per le ragazze di Echallens, il ritrovo è fissato alle 13.30 alla pista di atletica, dove saranno impegnate nel salto in alto. La tensione per il primo confronto inizia a farsi sentire. «Sì, sono un po' nervosa; quando guardo le mie avversarie penso subito che loro sono più forti di me e allora mi agito», ammette Laura. Vincent Mattreux rimane con loro per tutta la gara, le incoraggia e dà loro gli ultimi consigli prima della prova.

Una preparazione meticolosa

«Durante la Giornata dello sport scolastico del Canton Vaud hanno luogo le qualifiche per accedere alle Giornate svizzere – spiega Mattreux. La scuola di Echallens ha selezionato gli allievi per l'atletica leggera, la scuola di Pully per la corsa d'orientamento e alcune sedi di Losanna per la pallacanestro.» Nel piccolo comune vodese, gli allenamenti hanno inizio il mese di agosto e si svolgono una volta alla settimana durante la pausa di mezzogiorno. Nessuna tra le 18 ragazze selezionate pratica l'atletica come sport agonistico. Alcune giocano a pallavolo in una squadra locale, altre invece non sono affiliate a nessuna società sportiva. «In questo modo intendiamo avvicinare i nostri alunni a nuove discipline sportive», spiega Mattreux. «Apprezzo molto l'impegno dei tre docenti di educazione fisica del nostro cantone che mettono a disposizione il loro tempo libero per allenare ed accompagnare i propri allievi a questa manifestazione»,



La stazione di Tenero invasa da 2000 allievi.



Una vera e propria tendopoli per ospitare i giovani sportivi.

aggiunge Florian Etter, responsabile dell'Ufficio di educazione fisica scolastica del Canton Vaud. Con dodici squadre, ottanta allievi e tre insegnanti, per il cantone romando la partecipazione alla manifestazione è stata un successo, malgrado alcune difficoltà organizzative. «A fine maggio inizieranno gli esami per l'ottenimento della licenza di scuola media. Molti genitori preferiscono che i figli rimangano a casa a studiare», spiega Florian. Senza dimenticare i problemi legati ai costi di trasferta e di alloggio che, per gli allievi vodesi, sono totalmente presi a carico dagli istituti scolastici e dall'Ufficio di educazione fisica scolastica.

Un valore aggiunto

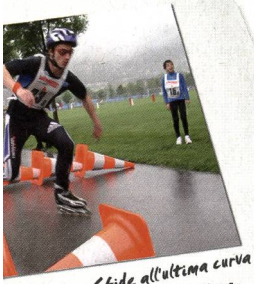
Mentre la squadra di Echallens si sta riscaldando per la gara degli 80 metri, in palestra è in corso il torneo di unihockey, a cui partecipano anche i ragazzi delle scuole medie di Acquarossa. Cecilia Beretta frequenta la quarta classe. «Oltre all'aspetto sportivo, mi piace molto poter incontrare e scambiare idee con coetanei romandi e svizzero tedeschi. Abbiamo due docenti che ci allenano durante tutto l'anno scolastico nel loro tempo libero. Per noi è una grande fortuna e la loro motivazione ha contribuito ad avvicinarci al mondo dello sport, in particolare all'unihockey». Nei criteri di selezione per la sede della Valle di Blenio entravano in linea di conto anche l'atteggiamento e il comportamento che gli allievi assumevano durante l'anno scolastico. «In un certo senso si tratta di un premio che attribuiamo alla fine

Ad ognuno la sua tecnica.

Gli ultimi consigli di Vincent Mettraux prima della gara di salto in alto.

Ottimo il livello tecnico di alcune atlete

Molti gli allievi e le allieve che si sono dati battaglia nel Beach Volley.



Sfide all'ultima curva nell'inline-skating.

Triathlon bagnato, triathlon fortunato.

dell'anno a chi si è sempre impegnato e ha dimostrato un atteggiamento positivo», sottolinea Silvano de Antoni, vicedirettore della scuola media di Acquarossa. Sono invece ben altri i criteri di selezione per gli allievi della scuola media di Herisau, nel Canton Appenzello esterno. «La nostra scuola partecipa nella disciplina del nuoto con sei allievi, che svolgono questo sport a livello agonistico. Le selezioni hanno tenuto conto esclusivamente del riferimento cronometrico e l'aspetto che più ci interessa è quello della prestazione sportiva», spiega la docente di educazione fisica Tanja Frischknecht.

Ore 08:30 di sabato mattina. La squadra di Echallens si sta riscaldando per il getto del peso e Vincent Mattreux non riesce a nascondere un certo disappunto. «Ieri abbiamo svolto la prima gara alle 13:30 e poi abbiamo atteso più di due ore per correre gli 80 metri. Oggi abbiamo una sola competizione, oltretutto molto presto. Penso che le gare di atletica leggera dovrebbero essere svolte in tempi

più ravvicinati per avere più spettatori allo stadio e rendere l'atmosfera più viva e stimolante.»

Poco soddisfatti anche Matthieu e Alexandre che, in due giorni, hanno partecipato soltanto ad una corsa di orientamento. «Certo, la gara era ben organizzata, così come le attività collaterali a cui potevamo partecipare. Ma avrei preferito prendere parte ad altre discipline sportive», confida Matthieu.

Il sorriso comunque non è sparito dal viso dei due amici, che si avviano allegramente verso la palestra di arrampicata dove già il giorno precedente si erano divertiti a mettere in pratica gli insegnamenti di un istruttore.

Il bilancio finale è comunque positivo. Non è difficile immaginare che l'esperienza non terminerà con il rientro a casa. I ricordi di questa due giorni rimarranno a lungo nella memoria dei partecipanti. //